



La fermata capolinea di Verdellino, denominata Verdellino-Zingonia: la sua realizzazione è ormai ultimata

E-Brt, lavori al 55% I cantieri sull'ex 525 «Un servizio atteso»

Viabilità. Da Lallio a Osio Sotto, avanzano gli interventi per i 29,7 chilometri di trasporto rapido su bus elettrico. Termineranno a giugno. A Verdellino pronto il capolinea

PATRIK POZZI

L'e-Brt, il nuovo sistema di trasporto rapido su bus elettrici che collegherà la stazione di Bergamo con quella di Verdellino passando per Dalmine, procede spedito verso il suo completamento previsto per giugno 2026. La sua realizzazione (affidata alla Vitali spa) è al 55% e i cantieri sono sempre più visibili anche in pianura. In particolare lungo la provinciale 525, strada che attraversa Dalmine, Lallio, Osio Sopra e Osio Sotto che rappresenta la dorsale

principale lungo la quale l'innovativo servizio si svilupperà.

Il tracciato dell'e-Brt misura 29,7 chilometri (andata e ritorno), dei quali oltre il 72% in corsie preferenziali che attraverseranno tutti i Comuni toccati dal servizio. Unica eccezione è Verdellino, dove è prevista una delle due fermate capolinea, denominata Verdellino-Zingonia: si trova fra via Pascoli e via Alvaro, di fronte al parcheggio Punsù e a circa 250 metri dalla stazione ferroviaria di Verdello-Dalmine con la quale è collegata da mar-

ciapiede e pista ciclabile. La struttura è ormai stata completata. «Nelle prossime settimane - riferiscono dalla direzione lavori - è previsto l'intervento per la realizzazione della segnaletica e la rimozione parziale delle recinzioni di cantiere a cui dovrà seguire l'installazione degli impianti tecnologici».

La realizzazione dell'e-Brt è seguita con particolare attenzione dal sindaco di Verdellino, Silvano Zanolì, perché «avvicinerà il nostro territorio alle più avanzate città nord europee che

possono contare su trasporti accessibili ed ecologici. Grazie all'e-Brt, inoltre, la nostra stazione si trasformerà in un vero e proprio polo intermodale». La stazione capolinea di Verdellino-Zingonia sarà inoltre dotata di un pantografo per la ricarica, in caso di necessità, dei pullman elettrici. Quella «standard» avverrà invece in due appositi depositi a Bergamo e Osio Sopra: qui la struttura, in via I Maggio, è già stata completata ed è in corso l'installazione dei pannelli fotovoltaici. A fianco sta inoltre procedendo la costruzione di una palazzina uffici che accoglierà spazi amministrativi e un'area dedicata agli autisti.

A Osio Sopra, lungo la 525, è in corso la realizzazione delle corsie preferenziali. Nel tratto tra via per Levate e via Dei Dossi mercoledì hanno preso il via i lavori per completare il tombinamento della roggia (arrivata ormai al 55%) che costeggia la provinciale. Dureranno fino al 10 gennaio e, in prossimità del cantiere, verrà installato un semaforo che causerà inevitabilmente qualche disagio alla circolazione. Anche qui il servizio è particolarmente atteso: «Auspico che questo servizio - commenta il sindaco Luca Colleoni - possa rendere più agevole e ve-

Fino al 10 gennaio

Per tombinare la roggia senso unico a Osio

Il tombinamento della roggia lungo la provinciale 525 a Osio Sopra legato alla costruzione della linea e-Brt, partito mercoledì, proseguirà fino al 10 gennaio, causando inevitabilmente disagi al traffico. Il cantiere, infatti, ha reso necessario un restringimento della carreggiata che, nel tratto compreso tra via per Levate e via Dei Dossi, passa da due a una corsia di marcia. La Provincia ha emesso un'ordinanza nella quale si legge che, per la presenza del cantiere, sul tratto di 525 interessato dai lavori si viaggerà a senso unico alternato regolato da semaforo. «Per cercare di limitare i disagi - fanno però sapere dalla direzione i lavori - si procederà all'esecuzione delle attività in due fasi distinte di lavorazione». Con l'intervento che ha preso il via a Osio Sopra, il tombinamento della roggia lungo la provinciale 525 potrà essere definitivamente completato. P. PO.

loce per i cittadini osiesi per correre la tratta interessata dall'e-Brt e raggiungere Bergamo, incentivando la mobilità sostenibile e diminuendo al contempo il traffico viabilistico sulla ex 525, senza comprometterne la sicurezza». Dello stesso parere Corrado Quarti, sindaco di Osio Sotto, dove il cantiere dovrebbe arrivare a gennaio. «Qui - spiega - per la realizzazione delle corsie preferenziali non c'è nessuna roggia da tombinare: ci aspettiamo quindi che i lavori procedano più speditamente».

A Dalmine si sta lavorando su più fronti: per la realizzazione delle corsie preferenziali prosegue il tombinamento della roggia lungo l'ex 525 e la sistemazione idraulica tra via Lombardia e via Dossi. Ed è in corso la realizzazione dei marciapiedi, delle nuove fermate e delle sistemazioni stradali tra via Vittorio Veneto e via Guzzanica. «Parallelamente - spiega la direzione lavori - si procede anche alla creazione di una corsia riservata all'interno della rotonda della statale 470, che sarà riservata al transito degli autobus e-Brt». Si proseguirà quindi con i lavori idraulici e di sistemazione stradale davanti agli stabilimenti Iveco e all'area ex Lombardini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA